



APP. A

*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*
DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 20 febbraio 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Debora Postiglione, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della KESA SOURCING LIMITED - Filiale Italiana, per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000.

Sono presenti:

- per la SOCIETA', Maria Cristina Susio e Jmmy Clarini, assistiti dagli Avv. Antonella Negri e Luca De Menech;
- per la FILCAMS CGIL Nazionale, Elena Maria Vanelli, con delega del Nazionale;
- per la FISASCAT CISL Nazionale, Elena Maria Vanelli;
- per la UILTUCS UIL Nazionale, Bruno Pilo;
- per le RSA, Roberta Frasca e Melania Lombino.

PREMESSO CHE

1. la KESA SOURCING LIMITED – Filiale Italiana, sulla base di un verbale di accordo siglato in sede governativa il 18.07.2012, è stata già ammessa al beneficio della CIGS per cessazione di attività, a seguito di chiusura di alcuni punti vendita, nei confronti di un numero massimo di 35 lavoratori, per un periodo di 24 mesi, in scadenza al 31 agosto 2014, e della CIGS per crisi aziendale, nelle restanti 20 unità produttive, di durata di 12 mesi, in scadenza al 31 agosto 2013, nei confronti di un numero massimo di 238 lavoratori. Successivamente, in data 22.08.12, è stato siglato in sede governativa un distinto verbale di accordo, sulla cui base la suddetta Società è stata ammessa al trattamento della Cig in deroga per il personale apprendista, in totale n. 13 unità, per il periodo dal 01.09.2012 al 31.12.2012;
2. con lettera del 19 dicembre 2012, la Società ha avviato un procedura di licenziamento collettivo ex lege n. 223/91 nei confronti dell'intero organico aziendale, a seguito di cessazione totale dell'attività aziendale, conclusasi con un verbale di accordo sindacale;
3. ad oggi la Società ha presentato formale richiesta (nota prot. n. 0003586 del 14.02.13) di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 e, pertanto, il Ministero del Lavoro (nota prot. n. 0003598 del 14.02.13) ha convocato le parti sociali per la riunione odierna;
4. nel corso del presente incontro la Società ha illustrato le ragioni della crisi che l'ha investita, essenzialmente riconducibili alle gravi perdite economico-finanziarie registrate nel corso degli anni, causate principalmente dalla riduzione della domanda dei prodotti dell'elettronica di consumo. Tale stato di fatto ha condotto la Società ad operare la scelta della totale cessazione dell'attività aziendale con la chiusura programmata dei residui punti vendita nonché della sede amministrativa. In merito a quanto detto, la Società dichiara che i punti vendita oggetto del presente accordo e la sede amministrativa sono articolazioni indipendenti, dotate di una propria autonomia sia sotto il profilo funzionale che organizzativo;
5. all'esito del confronto, le parti sociali hanno concordato sulla necessità di attivare lo strumento della CIGS biennale per cessazione totale di attività nella sede amministrativa – non coinvolta dal precedente citato accordo di CIGS - e di modificare/integrare il precedente verbale di CIGS per crisi aziendale in CIGS per cessazione di attività di durata biennale, come di seguito meglio specificato.
6. Per i restanti lavoratori con contratto di apprendistato, le parti hanno convenuto, con separato accordo governativo sottoscritto in data odierna, il ricorso alla Cig in deroga.

TUTTO CIO' PREMESSO

le Parti raggiungono il seguente accordo di cui le premesse costituiscono parte integrante.



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

A. CIGS PER CESSAZIONE DELL'ATTIVITA' AZIENDALE

Chiusura della sede amministrativa di Paderno Dugnano (MI)

- L'Azienda presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e passive del lavoro domanda per la concessione della CIGS per cessazione dell'attività per la durata di 24 mesi, con decorrenza dal 28 febbraio 2013, ai sensi D.L. 05.10.2004 n. 249, convertito con modificazioni dalla legge 03.12.2004 n. 291 e rifinanziato dall'art. 1, comma 405, della L. 24/12/2012 n. 228 (Legge di Stabilità 2013), in favore di un numero massimo di 76 dipendenti, pari al totale dell'organico in forza presso la sede amministrativa di Paderno Dugnano (MI).
- I lavoratori verranno collocati in CIGS a zero ore, senza rotazione, a fronte della cessazione di attività.
- La Società erogherà ai lavoratori sospesi dal lavoro il trattamento di CIGS posto a carico dell'INPS, a titolo di anticipazione dello stesso.

Per il primo anno di CIGS il piano di gestione è così articolato:

1. Mobilità esclusivamente volontaria: la Società, come strumento di gestione degli esuberanti, e per tutta la durata della Cassa, riconoscerà esclusivamente ai lavoratori che manifesteranno la non opposizione al licenziamento un incentivo all'esodo nelle forme e nei tempi dettagliati in separata intesa raggiunta fra le parti.
2. Cessione dei Rami di Azienda: al fine di salvaguardare i posti di lavoro dei dipendenti interessati, la Società dichiara di aver già creato un *database* contenente l'elenco ed i profili professionali dei dipendenti in esubero che avessero manifestato la volontà di instaurare un rapporto di lavoro con DPS e di aver trasmesso tale *database* a DPS per le relative analisi e valutazioni in merito ad eventuali instaurazioni in futuro di rapporti di collaborazione con DPS.
3. Percorsi di Riqualificazione: la Società si è già attivata per l'inserimento dei dipendenti interessati in percorsi di riqualificazione e/o formazione sia all'interno dell'Azienda che presso le Istituzioni locali.

Per il secondo anno di CIGS si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberanti per il primo anno.

La Società si impegna ad attuare il Piano di gestione degli esuberanti come sopra delineato. Le Parti concordano che le misure citate siano idonee a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 28.02.2013 al 27.02.2014) la gestione positiva di almeno il 30 % del personale dichiarato in esubero (pari a 22 lavoratori). Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento di CIGS. La Società prevede, inoltre, che gli strumenti sopra individuati potranno consentire, nel corso degli ulteriori 12 mesi di CIGS (dal 28.02.14 al 27.02.15), la gestione dei lavoratori ancora in esubero.

B. MODIFICA/INTEGRAZIONE DEL VERBALE GOVERNATIVO DEL 18 LUGLIO 2012

1. Le parti concordano, altresì, di modificare/integrare il precedente verbale governativo del 18 luglio 2012 trasformando il trattamento di CIGS per crisi aziendale di durata di 12 mesi ivi previsto in CIGS per cessazione di attività di durata biennale, fermo restando la decorrenza dal 1 settembre 2012 fino al 31 agosto 2014.
2. La CIGS sarà richiesta per un numero massimo di 267 lavoratori (di cui n. 29 unità si aggiungono alle precedenti unità collocate in Cassa sulla base del citato accordo).
3. I suddetti lavoratori sono occupati nelle 20 sedi di seguito elencate: via F.lli Bronzetti (MI), Cso Vercelli (MI), Alessandria, v.le Murillo (MI), Portello (MI), v.le Sabotino (MI), San Babila (MI), Cesano Boscone (MI),



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VII

Paderno Dugnano (MI), Rho (MI), Giussano (MB), Orio al Serio (BG), Gallarate (VA), Tradate (VA), Lodi (LO), Piacenza (PC), Torino Lagrange (TO), Torino Telesio (LO), Vado Ligure (SV), Affi (VR).

4. I lavoratori verranno collocati in CIGS a zero ore, senza rotazione, a fronte della cessazione di attività.
5. La Società erogherà ai lavoratori sospesi dal lavoro il trattamento di CIGS posto a carico dell'INPS, a titolo di anticipazione dello stesso.

Per il primo anno di CIGS il piano di gestione è così articolato:

- Mobilità esclusivamente volontaria: la Società, come ulteriore strumento di gestione degli esuberi, e per tutta la durata della cassa, riconoscerà esclusivamente ai lavoratori che manifesteranno la non opposizione al licenziamento un incentivo all'esodo nelle forme e nei tempi dettagliati in separata intesa raggiunta fra le parti.
- Cessione dei Rami di Azienda: al fine di salvaguardare i posti di lavoro dei dipendenti interessati, la Società dichiara di aver già creato un *database* contenente l'elenco ed i profili professionali dei dipendenti in esubero che avessero manifestato la volontà di instaurare un rapporto di lavoro con DPS e di aver trasmesso tale *database* a DPS per le relative analisi e valutazioni in merito ad eventuali instaurazioni in futuro di rapporti di collaborazione con DPS.
- Percorsi di Riqualificazione: la Società si è già attivata per l'inserimento dei dipendenti interessati in percorsi di riqualificazione e/o formazione sia all'interno dell'Azienda che presso le Istituzioni locali.

Per il secondo anno di CIGS si confermano tutti gli strumenti già evidenziati per la gestione degli esuberi per il primo anno.

La Società si impegna ad attuare il Piano di gestione degli esuberi come sopra delineato. Le Parti concordano che le misure citate siano idonee a consentire, entro il termine dei primi dodici mesi di CIGS (dal 01.09.2012 al 31.08.2013) la gestione positiva di almeno il 30 % del personale dichiarato in esubero (pari a 80 lavoratori). Le Parti prendono atto che il raggiungimento di tale risultato è requisito indispensabile per l'accesso al secondo anno di intervento di CIGS. La Società prevede, inoltre, che gli strumenti sopra individuati potranno consentire, nel corso degli ulteriori 12 mesi di CIGS (dal 01.09.13 al 31.08.14), la gestione dei lavoratori ancora in esubero.

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/00.

Letto confermato e sottoscritto

SOCIETA'

Luca...
...
Marina...

OO.SS.
John M. ...

RSA
Melanie ...
Fazio ...

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

... *...*

h